

## Regione Marche

## PRIMM 2023 - Piano Integrazione Migranti Marche 2023



Il progetto mira a creare un percorso strutturato di interventi per favorire l'inclusione dei migranti, anche in contesti urbani critici o con problematiche specifiche. Offre un'ampia gamma di servizi per supportare l'integrazione personale, familiare, sociale e professionale. Si fonda su due principi chiave:

1. Continuità – Rafforzare e sostenere le misure già efficaci a livello regionale.
2. Innovazione – Valorizzare le esperienze del progetto PRIMM2020 per sviluppare approcci nuovi nella governance, nei servizi, e nei processi di partecipazione ed empowerment dei migranti.

Azioni ammissibili Avviso pubblico  
multi-azione n.1/2023 – FAMI 2023/2027

**Azione 01 - Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti**: consolidamento di una governance condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale, in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale e di prossimità al cittadino; potenziamento e qualificazione della cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di capacity building e il rafforzamento delle partnership con le parti sociali, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gli enti del terzo settore, le agenzie educative e formative, e le associazioni di cittadini migranti e delle nuove generazioni.

**Azione 02 - Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione**: valorizzazione del pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con attenzione alle fasi di transizione scuola-lavoro e occupazionale.

**Azione 03 - Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale**: promozione dell'accesso dei cittadini migranti alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di informazione qualificata e il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e delle nuove generazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI  
E RISULTATI ATTESI

L'Obiettivo Generale. può essere declinato in **3 finalità operative** che agiscono sincronicamente su 3 asset complementari:

- **1.IL CONTESTO** – *Sviluppare l'ecosistema regionale*

*Risultato atteso*: Rafforzare e innovare la capacità di governance regionale, attivando una meta-infrastruttura di attori, competenze, risorse e iniziative basate su approcci interdisciplinari, multilivello e multistakeholders.

- **2.IL CONTENUTO** – *Agire per l'Integrazione*

*Risultati attesi*: Potenziare il sistema dei servizi e degli interventi di integrazione dei cittadini di Paesi Terzi, contribuendo ad accrescerne l'adeguatezza, l'accessibilità, la multidisciplinarietà e l'efficacia;  
Attivare laboratori territoriali in contesti multietnici complessi, ad alta concentrazione di fragilità (Hotel House e Lido Tre Archi), finalizzati ad attivare nuove dinamiche di inclusione sociale;  
Contrastare il disagio abitativo, attraverso un'azione pilota regionale, che consenta di validare soluzioni e modelli di intervento trasferibili

- **3.LA COMUNITA'** - *Partecipare per il cambiamento*

*Risultati attesi*: Promuovere e consolidare i canali di comunicazione istituzionali, rendendoli maggiormente esaustivi, dinamici e accessibili;  
Sostenere l'empowerment dei cittadini stranieri e delle loro associazioni, attraverso l'attivazione di processi partecipativi, di collaborazione con l'ecosistema territoriale;  
Realizzare approcci innovativi e sperimentare più evoluti paradigmi istituzionali al tema della partecipazione, con focus specifici sulla dimensione di genere e sulle giovani generazioni



## Le reti territoriali

La rete territoriale per la realizzazione del progetto coinvolge prioritariamente gli Ambiti Territoriali Sociali in quanto principali attori per la gestione dei servizi di integrazione dei migranti, ed è composta da:

**Regione Marche** in qualità di Capofila

**4 aggregazioni di ATS a livello provinciale** (prov. di AP, MC, FM e PU)

**3 ATS della provincia di Ancona** in forma non aggregata. In fase di attuazione del progetto gli ATS garantiranno la capillare diffusione degli interventi in collaborazione con Enti del Terzo settore.

Partecipano inoltre come **partner le 4 Università marchigiane** chiamate a svolgere attività di analisi, informazione e capacitazione dei destinatari.

Particolare attenzione viene posta su due contesti regionali di particolare criticità, **l'Hotel House e il Lido 3 Archi**, mediante il coinvolgimento – rispettivamente – del **Comune di Porto Recanati e dell'ATS 19**.

Per assicurare l'engagement di tutti gli attori territoriali, il progetto prevede inoltre, in qualità di soggetti aderenti: **Enti locali della rete SAI** per garantire un efficace raccordo e complementarietà con i relativi progetti di accoglienza e integrazione

**Prefetture**

**Soggetti del terzo settore.**